



## Editoriale di Massimo Massara

La "crisi" è di quelle importanti. Tutti stiamo facendo i conti con momenti davvero difficili, se non, addirittura drammatici. Il Governo italiano ha emanato, nelle scorse settimane, alcuni provvedimenti per fronteggiare l'emergenza. Per uscire dalla crisi, sarebbero stati necessari, però, segnali più forti, per contrastare il calo dei consumi, che anche a Pavia sta facendo molte "vittime". Avete notato quanti esercizi commerciali hanno chiuso i battenti negli ultimi mesi? Tanti, tantissimi: lo dicono anche le stime. Da parte del Governo ci aspettavamo di più ... Alcuni esempi? Innanzitutto ci saremmo attesi la detassazione della tredicesima mensilità, anche in misura parziale. Poi, sarebbe stato utile un aumento di 40 € delle pensioni minime e, infine, la riduzione del 20% al 10% dell'Iva sul riscaldamento. Provvedimenti semplici, immediatamente applicabili, senza dover fare i conti con carte bollate e file agli sportelli. Si ha la sensazione, invece, che il Governo abbia puntato su provvedimenti che ottengono facili consensi, dimenticandosi la vera natura del problema. Alcuni benefici li otterremo sicuramente dalle tariffe di luce e gas per effetto della riduzione del prezzo del petrolio (il Governo nulla centra e il blocco delle tariffe è ancora da decidere). Per le prossime bollette di luce e gas è stimata una riduzione del 5%. Meglio che niente. Ciò è dovuto ad un meccanismo tecnico (la tariffa del gas è calcolata sull'andamento segue a pag.2

## CANONE DI DEPURAZIONE—una importante sentenza della Corte Costituzionale rimette ordine nella materia

Come è ormai noto la Corte Costituzionale, con la sua sentenza n. 335/08 resa in Roma in data 8 ott. 2008 ed ivi pubblicata in data 10 dello stesso mese, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, L. 5 genn. 1994, n.36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato a seguito dell'introduzione del art. 28 della L. 31 luglio 2002, n.179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota relativa al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi». Nella medesima sentenza la Corte ha dichiarato inoltre l'illegittimità costituzionale dell'art. 55 comma 1, primo periodo, del D. Legislativo 3 apr. 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota relativa al servizio di depurazione, è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi»; nella fattispecie stabilendo che tale quota, pagata finora da tutti

gli utenti del servizio idrico, non configura una tassa ma il corrispettivo di un servizio che, nei casi in cui manchino gli impianti di depurazione, non viene erogato.

Alla luce della menzionata sentenza la Federconsumatori di Pavia ha già intimato ai gestori presenti in provincia di Pavia di cessare immediatamente l'addebito del canone depurazione per tutte le utenze non collegate al servizio di depurazione ed ha chiesto l'immediata restituzione del canone a tale titolo indebitamente pagato a favore degli utenti intestatari di tali utenze negli ultimi 10 anni. Considerata la situazione che si sta determinando a fronte della resistenza dei gestori (che non intendono restituire le quote pregresse) **consigliamo gli utenti** chi si trovino nelle condizioni specificate di inviare una raccomandata individuale di "diffida e messa in mora" per chiedere il ristoro delle somme pagate. Tale atto si rende ancora più necessario nell'ipotetico caso in cui il Governo centrale intenda intervenire con un provvedimento ad hoc per inibire il recupero delle somme (vedi ciò che è già successo tempo fa per le assicurazioni).

Consigliamo altresì di recuperare le fatture pagate negli

ultimi cinque e di tenerle a disposizione per una eventuale azione di rivalsa.

**Pubblichiamo l'elenco dei Comuni in provincia di Pavia senza l'impianto di depurazione. Alcuni Comuni limitatamente alle frazioni indicate.**

ALBONESE, ALBUZZANO-BARONA, ALBUZZANO-TORRE D'ASTARI, ALBUZZANO-ALPEROLO, BASCAPÈ-ROGNANO, BORNASCO-GUALDRASCO, BORNASCO, BORNASCO-MISANO OLONA, BRALLO DI PERGOLA-BRALELLO, BRALLO DI PERGOLA-CENCERATE, CANDIA LOMELLINA-TERRASA, CASOLNOVO-VILLANOVA, CASOLNOVO-VILLAREALE, CASTEGGIO-FONDERIA, CERTOSA DI PAVIA-CASCINE CALDERARI, COSTA DÈ NOBILI, CURA CAPIGNANO-CALIGNANO, FRASCAROLO, GAMBOLÒ-STRADELLA, GAMBOLÒ-ZONA SAN PIETRO, GIUSSAGO-TURAGO BORDONE, GIUSSAGO-MORIAGO NOVEDO, GROPELLO CAIROLI - C.NA SANTO SPIRITO, LARDIRAGO, MEDEGO, MIRADOLO TERME-TERME, MIRADOLO TERME-CAMPORINALDO, MONTESEGALE-BALESTRARO, MONTICELLI PAVESE-BOSCO SONCINA, MORNICO LOSANNA, MORTARA-MADONNA DEL CAMPO, MORTARA-MEDAGLIA, MORTARA-S-PIOX,

Segue a pag. 3

### sommario

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Editoriale di Massimo Massara.....</b>           | <b>pag. 1</b> |
| <b>Il canone di depurazione.....</b>                | <b>pag. 1</b> |
| <b>Nasce la rete dei diritti.....</b>               | <b>pag. 2</b> |
| <b>La diffida per il canone di depurazione.....</b> | <b>pag. 3</b> |
| <b>Notizie in breve.....</b>                        | <b>pag. 4</b> |



Segue da pag.1 I Comuni senza depuratore

MORTARA-CASONI DI SANT'ALBINO, OTTOBIANO, PALESTRO-PIZZAROSTO, PAVIA-SCARPONE, PAVIA-VILLALUNGA, PAVIA-

ALBERTARIO, PAVIA-CASSININO, PIEVE DEL CAIRO-CASCINE NUOVE, PIEVE PORTO MORONE - SARTORANA, ROMAGNESE-CASA ROCCHI CROTTA, RO-

MAGNESE-GRAZZI, SAN MARTINO SICCOMARIO -SANTA CROCE, SAN ZENONE AL PO, SIZIANO-CASATICO, SPESSA PO, STRADELLA-COLOMBETTA PIANA, TORRE

D'ARESE, TROVO, VALEGGIO, VIDIGULFO, VIDIGULFO-PONTELUNGO, VIDIGULFO-VAIRANO, VILLANTERIO-BOLOGNOLA, VOGHERA-ORIOLO, ZERBO.

**Il testo della lettera individuale di diffida da inviarsi per racc. A/R**

Spett. Spett. ....

**Oggetto: richiesta di restituzione somme indebitamente pagate per servizi non erogati codice cliente**  
n..... sig.....

Come a Voi noto a mezzo della sentenza n. 335/08, resa in Roma in data 8 ott. 2008 ed ivi pubblicata il 10 ott. dello stesso mese, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, Legge 5 gennaio 1994, n.36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato a seguito dell'introduzione del art. 28 della Legge 31 luglio 2002, n.179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota relativa al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «*anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi*».

Nella medesima sentenza la S.C. ha dichiarato inoltre l'illegittimità costituzionale dell'art. 55 comma 1, primo periodo, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota relativa al servizio di depurazione, è dovuta dagli utenti «*anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi*»; nella fattispecie stabilendo che tale quota, pagata finora da tutti gli utenti del servizio idrico, non configura una tassa ma il corrispettivo di un servizio che, nei casi in cui manchino gli impianti di depurazione, non viene erogato.

Alla luce della menzionata sentenza, pertanto, Vi chiedo, a mezzo della presente lettera, da reputarsi quale diffida ed atto di costituzione in mora interruttiva di ogni termine decadenziale e/o di prescrizione, di cessare immediatamente l'addebito del canone di depurazione e Vi chiedo altresì, con gli stessi effetti, l'immediata restituzione del canone a tale titolo da me indebitamente pagato negli ultimi .

In mancanza di un Vostro positivo riscontro alla presente, entro il termine di 15 giorni dal suo ricevimento, mi vedrò costretto ad agire per la tutela dei miei diritti in ogni sede ritenuta opportuna, con maggiore aggravio di spese a Vostro carico.

Distinti saluti

**I nostri sportelli in provincia**

**Pavia** -via G.Cavallini 9 - lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00 - tel. 0382 35000 fax 0382 394596;

**Vigevano** - via Bellini 26 c/o Camera del Lavoro- martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,00 tel 0381 690901;

**Voghera** - via XX Settembre 63 c/o Camera del Lavoro - mercoledì dalle 14,30 alle 18,00 e sabato dalle 9,00 alle 12,00 - tel 0383 46345 fax 0382 368721;

**Stradella** - via Cavour 25 c/o Camera del Lavoro- sab. dalle 9,00 alle 12,00 tel 0385 48039 su appuntamento

**Castelletto di Branduzzo** - c/o Biblioteca Comunale ogni mercoledì dalle 9,30 alle 12,30

**Casorate Primo** - c/o sede del Comune ogni mercoledì dalle 9,00 alle 12,00

**Pinarolo Po** - c/o sede del Comune ogni sabato dalle 9,00 alle 12,00

Continua da pag.2

strumenti a disposizione (ivi no i risultati, ovviamente nel giorre collaborazione possibili che interessano l'utenza; compresi quelli sperimentati, rispetto massimo della correttezza in tutte le attività. rivendica servizi efficienti, come le commissioni miste tezza e concretezza. Le For- Ogni Associazione si impegna con trasparenza e a conciliative, nell'ambito del me, quindi, possono essere gna altresì ad osservare un costi contenuti; combatte servizio sanitario pubblico), a molteplici, a volte da utilizzare codice deontologico basato tutte le forme di illegalità, di seconda delle opportunità. anche contemporaneamente sull'autonomia statutaria, su truffa e di raggio; rivendica La tutela integrata punta alla tra di loro. un confronto leale, sulla regole che difendano i cittadini dai soprusi. promozione, affermazione o Tutto ciò premesso risulta condivisione delle informazioni, sul coordinamento CITTADINANZA ATTIVA - attraverso il ricorso a tutte le dell'intesa a totale vantaggio delle posizioni da assumere Assemblea territoriale di soluzioni possibili, cercando dei cittadini che ci richiedono di fronte alle Istituzioni, nel Pavia ONLUS ( rete Tribunale di evitare di cadere in conce- interventi per risolvere le loro sostenere le nomine di canale dei diritti zioni e prassi rigide, formali- problematiche di vario tipo e didate comuni con I migliori dell'ammalato) esercita, stiche ed eccessivamente complessità. requisiti e si impegnano attraverso le diverse reti, la vincolanti riguardo agli stru- Le tre associazioni si impegna- tressì a verificare periodicamente l'attività svolta. sua azione di tutela dei menti da utilizzare. Ciò che gnano ad iniziare un percorso mente l'attività svolta. diritti utilizzando tutti gli conta per l'Associazione so- volto a raggiungere la mag-

**Editore: Federconsumatori Pavia—Via Cavallini, 9 - 27100 Pavia**  
**tel—0382 35000 fax 0382-394596 E-mail : pavia@federconsumatoripavia.it**  
**Sito internet provinciale: www.federconsumatoripavia.it**  
**Direttore responsabile: Massimo Massara**  
**Stampato da: Tipografia Mondo Grafico—Via F.lli Cuzio 20 Pavia**  
**Registrazione n. 599 del 14 luglio 2004—Tribunale di Pavia**

## Notizie in breve....

### I conti dormienti sono consultabili on line

Il Ministero dell'economia, ha messo a disposizione un motore di ricerca (<http://depositidormienti.mef.gov.it/>) per verificare se si hanno soldi dimenticati sui conti correnti o in depositi postali o presso altri intermediari finanziari. I fondi disponibili (non ritirati) serviranno per finanziare la social card e i sottoscrittori di titoli Alitalia.

Fino alla data di effettuazione del versamento al Fondo depositi dormienti da parte dell'intermediario finanziario, gli interessati possono rivolgersi all'intermediario stesso per far cessare lo stato di dormienza. Successivamente alla data di effettuazione del versamento al Fondo depositi, gli interessati potranno ancora richiedere la restituzione delle relative somme, direttamente al Ministero, entro il normale termine prescrizione. Ogni anno al 31 marzo i conti dormienti da almeno 10 anni confluiranno nel fondo ministeriale che dal 2009 ingloberà anche gli assegni dimenticati. Dallo scorso 5 dic. 2008 è anche disponibile per la consultazione sul sito web del Ministero dell'economia e delle finanze (<http://www.mef.gov.it/depositi-dormienti/>) l'elenco dei conti dormienti di cui all'art. 4, comma 2, del DPR n. 116 del 2007.

Il numero totale di conti dormienti già individuati è di 1.071.590. Essi contengono depositi di somme di denaro pari a € 781.755.444,35. Oltre ai soldi sono accertati anche strumenti finanziari per € 16.648.655,15 Per un TOT. di € 798.404.099,50.

### INFORMAZIONE PER I NOSTRI SOCI

Dal mese di settembre 2007 è attiva un'area riservata entro il ns. sito internet  
[www.federconsumatoripavia.it](http://www.federconsumatoripavia.it)

L'area contiene una serie di informazioni riservate ai nostri soci sulle normative di difesa del consumatore con indicazioni e comunicazioni che riguardano i singoli argomenti.

Nell'area sono anche disponibili le sentenze che i nostri legali hanno ottenuto a seguito delle vertenze intraprese.

Per accedere all'area è necessaria una password che sarà inviata su richiesta, unitamente al codice di accesso, agli iscritti che ne faranno richiesta tramite e-mail.

### Chi è Federconsumatori ?

E' una associazione libera e democratica nata per difendere i legittimi interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti della pubblica amministrazione, degli erogatori di pubblici servizi e dei soggetti privati che offrono in vendita beni e servizi. L'associazione opera con azioni proprie e in collaborazione con altri soggetti sociali. Federconsumatori è una associazione riconosciuta ai sensi della legge 281/98.

### Di cosa si occupa ?

- ◇ informa i consumatori sui loro diritti;
- ◇ promuove l'educazione ai consumi;
- ◇ interviene sulla pubblicità ingannevole;
- ◇ interviene nelle scelte dei pubblici poteri, che interessano l'utenza;
- ◇ rivendica servizi efficienti, gestiti con trasparenza e a costi contenuti;
- ◇ combatte tutte le forme di illegalità, di truffa e di raggirio;
- ◇ rivendica regole che difendano i cittadini dai soprusi.

### In quali settori interviene ?

Federconsumatori è in grado di dare un servizio di prima consulenza e di assistere il consumatore nel contenzioso con:

- ◇ Telecom - Tim ,Wind e H3G , Aziende del gas, delle acque e del trasporto pubblico;
- ◇ Banche e assicurazioni;
- ◇ Le ditte che vendono fuori dai locali commerciali;
- ◇ Le multiproprietà;
- ◇ Gli artigiani e i commercianti;
- ◇ Gli altri settori.

### Che tipo di assistenza ti offre ?

- ◇ Ti consiglia in caso di semplici vertenze;
- ◇ Ti assiste nel contenzioso;
- ◇ Ti assicura la consulenza specifica dei suoi esperti;
- ◇ Ti garantisce i consigli legali;
- ◇ **E....nella necessità ti assiste legalmente**

### Come si fa ad iscriversi ?

Iscriversi è molto semplice, basta pagare la quota associativa. Ci si può iscrivere presso la sede di Pavia oppure con un versamento postale sul c/c 62781372 intestato a Federconsumatori - Pavia. La tessera ti dà diritto alla consulenza e all'assistenza gratuita per un anno, alla consulenza specializzata ed in caso di vertenza legale: ad una assistenza a costi contenuti.

### Quanto costa iscriversi ?

La tessera annuale ordinaria 2009 costa € 45 (i rinnovi € 35 con il giornalino)

La tessera in convenzione costa € 25,0 (compreso il contributo per il giornalino).

Ma ci si può iscrivere semplicemente per sostenere l'associazione, ed in caso si può versare da 15 € in su.

La federconsumatori è convenzionata con SPI e CGIL ed è federata con il SUNIA

**FEDERCONSUMATORI HA UN SITO INTERNET NAZIONALE [www.federconsumatori.it](http://www.federconsumatori.it)**  
**In Lombardia la trovi anche a :Milano - Brescia - Bergamo - Mantova - Cremona- Lecco**  
**Sondrio - Lodi - Como - Legnano - Varese e Busto Arsizio - Monza- Darfo Boario**